

Colbrelli vince ma senza gioia «Una stagione così così»

Nel **Beghelli** fulmina l'ex iridato Valverde. Bastianelli tra le donne

di **Claudio Ghisalberti**

«È stata una stagione un po' così». Sonny Colbrelli fulmina in una volata ristretta

Alejandro Valverde e altri cinque compagni di fuga. Vince alla grande il Gp Bruno **Beghelli** a Monteveglio (Bologna), ma il suo livello di entusiasmo non decolla. «Questa è solo la terza vittoria dell'anno - spiega al telefono mentre sta arrivando a casa - E' stata anche una bella vittoria perché alla fine è venuta fuori una corsa dretta. Trek e Movistar l'hanno resa impegnativa e sull'ultimo passaggio dello Zappolino Valverde ha dato una fucilata delle sue che ha fatto la selezione. Poi è stato bravo Cortina che mi ha dato una mano fino al traguardo. Però...».

Difese immunitarie

Già, però. Nonostante il suo 2019 non sia ancora concluso, il bresciano, che ad aprile diventerà per la seconda volta papà, storce il naso. «Non è stata proprio una stagione super. Non posso essere contento. Al Tour sono sempre stato piazzato, ma non ho mai vinto. All'Italiano sono arrivato secondo. E alle classiche... male. Eppure ci tenevo tanto». I problemi, come ha dimostrato anche al Giro di Germania, dove ha conquistato la tappa di Erfurt, e al Mondiale di domenica scorsa chiuso in 11ª posizione dopo una prova brillante, però sono alle spalle. «I problemi - spiega Sonny - sono sorti a dicembre quando ho dovuto fare due interventi chirurgici. Probabilmente le due ane-

stesie in dieci giorni hanno scombuscolato il mio metabolismo. Le difese immunitarie si erano abbassate molto, tanto che ho anche preso un virus che mi ha lasciato a letto per una settimana». Guai passati. Ora, anche alla luce di questa condizione, bisognerebbe sfruttare le ultime occasioni. «Martedì (domani, ndr) corro la Tre Valli Varesine. L'ho già vinta nel 2016 ma dall'anno scorso è cambiato

il finale. Ora c'è una salita in più e vedrete che finiremo uno per cantone. Stesso discorso per il Gran Piemonte che con l'arrivo in cima a Oropa è diventato la copia della Milano-Torino, una corsa solo per scalatori. Chiuderò la stagione alla Japan Cup. Chissà, non l'ho mai corsa...».

Stagione da 11

Di umore opposto è Marta Bastianelli, vincitrice del **Beghelli** femminile su Wiebes e Consonni. La sua è stata una stagione da 11 (vittorie), e una di queste gli è valsa pure la maglia tricolore. Sorride. «Già ero contenta del 9 dello scorso anno. Anzi, avevo timore di non sapermi ripetere. Poi, lasciatemi dire: 11 e lode perché la vittoria del Fiandre la vale. Ma più in generale il mio rendimento in tutte le classiche è stato eccellente. Devo ringraziare anche Pino Toni, il mio preparatore, il suo aiuto è stato determinante».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'11"

RISULTATI

ARRIVO UOMINI

1. Sonny COLBRELLI (Bahrain-Merida) 199,3 km in 4.35'59", media 43,329 km/h; 2. Valverde (Spa); 3. Haig (Aus); 4. Gaudu (Fra); 5. Mollema (Ola); 6. G. Martin (Fra); 7. Cortina (Spa) a 5"; 8. Pasqualon a 7"; 9. Vanmarcke (Bel); 10. Aberasturi (Spa).

ARRIVO DONNE

1. Marta BASTIANELLI 79,8 km in 1.57'21, media 40,801 km/h; 2. Wiebes (Ola); 3. Consonni; 4. Andersen (Nor); 5. Sierra (Cub).

DOMANI TRE VALLI

Domani 99ª Tre Valli Varesine. Partenza da Saronno alle 12, arrivo a Varese dopo 197 km: ci sono l'iridato Pedersen, Nibali, Bernal, Valverde, Colbrelli





Lui&lei 1. Sonny Colbrelli, 29 anni fulmina Valverde: 25ª vittoria, 3ª del 2019 **2.** La tricolore Marta Bastianoni laziale di 32 anni: 30ª vittoria, l'11ª stagionale, tra cui il Fiandre BETTINI